

Un ottimo successo per il progetto "Casa 2 litri"

● Il progetto "Casa 2 litri"

nato per iniziativa del Centro di Informazione sul PVC e AIPE (Associazione Italiana Produttori Polistirene Espanso) in collaborazione con lo studio Arkit di Bologna e le aziende associate, ha suscitato un fortissimo interesse sia in Italia che in Europa. Il progetto offre un approccio costruttivo innovativo basato sulla sostenibilità dei materiali, in particolare PVC ed EPS, in grado di permettere la realizzazione di edifici a ridottissimo consumo energetico per riscaldamento/raffrescamento/illuminazione: solo 2 litri di combustibile equivalente per mq anziché i 20 utilizzati da un medio edificio italiano. Il PVC in particolare viene utilizzato per numerose applicazioni quali serramenti, serre, sistemi di trasporto fluidi, membrane impermeabilizzanti, scarichi e gronde. I primi edifici costruiti secondo l'approccio casa 2 litri sono già in fase di realizzazione ad Ozzano Emilia (BO), grazie ad una fattiva collaborazione con il Comune. Presentato in anteprima alla Fiera Klimahouse di Bolzano e al Build Expo di Milano, il progetto ha suscitato un fortissimo interesse sia tra gli operatori del settore che tra i media, con decine di articoli pubblicati. Il progetto, italianissimo, prosegue il percorso avviato in Germania dalla Casa 3 litri, verso una sempre maggiore sostenibilità dei materiali impiegati e un consistente risparmio energetico. A livello Europeo il progetto è stato ufficialmente presentato alla General Assembly di ECVM (l'Associazione Europea dei Produttori di PVC) a Budapest e all'Assemblea Generale dei Produttori Europei di EPS a Parigi. Nel mese di giugno, il progetto Casa 2 litri di Ozzano è stato presentato all'11th European Roundtable on Sustainable Consumption and Production (ERSCP) di Basilea. ☺

